



Decreto Dirigenziale n. 152 del 24/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO P.V. ESSO N.6519 UBICATO IN NAPOLI, VIA ORESTE SALOMONE N.38. APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS.152/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ESSO Italiana s.r.l. con nota acquista al prot. 257839 del 03.4.2012 aveva trasmesso Analisi di rischio sito specifica n.T40317/EM3739, per il sito del P.V. ESSO N.6519 ubicato in Napoli, Via Oreste Salomone n.38, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Che successivamente la Esso Italiana s.r.l. ha trasmesso per il sito in esame, con nota del 22.3.2013 acquista al prot.250032 del 08.4.2013, il Piano della Caratterizzazione n.13508360155/EM4225, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Che in seguito la Esso Italiana s.r.l. ha trasmesso, con nota del 20.9.13 acquista al prot.670662 del 30.9.13, il nuovo Piano della Caratterizzazione n.13508360155/EM4406, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i., recependo quanto rilevato dall'ARPAC;

RILEVATO

- a) che la Conferenza dei Servizi, iniziata in data 24.1.2013 e conclusasi con la seduta del 13.11.2014 i cui verbali si intendono qui richiamati, ha approvato il Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs.152/06;
- b) che la Provincia di Napoli, pur avendo espresso un precedente parere interlocutorio sul precedente Piano della caratterizzazione, richiedendo integrazioni, con nota prot.68821 del 08.7.2013, acquisita al prot. n.552867 del 30.7.2013, successivamente non ha trasmesso il proprio parere sul nuovo Piano della Caratterizzazione;
- c) che l'ARPAC, per la citata conferenza, ha trasmesso con nota Prot.Gen. n.65196/2014 del 10.11.14 la propria relazione istruttoria del 30.10.2014 prot. n.64095/2014 del 04.11.2014, assunta al prot.753339 del 10.11.14, con la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano della caratterizzazione del sito in esame, con le seguenti condizioni:
 - c₁) in riferimento alle determinazioni espresse dal Comune di Napoli con nota prot. 2013 0924347 del 05/12/2013, dovranno essere assunte come CSC di riferimento per la matrice suolo quelle di cui alla colonna A della Tab.1 allegato V parte IV titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - c₂) si ritiene non sufficiente la profondità d'indagine proposta di -6 m dal p.c.; tutti i sondaggi dovranno essere approfonditi fino a -10m dal p.c.;
 - c₃) in relazione alla maggiore profondità d'indagine da investigare, occorre incrementare il numero di campioni per ciascun carotaggio, prelevando tre campioni nei primi 5 metri e due ulteriori campioni fra 5 e 10 metri. I campioni dovranno essere prelevati alle seguenti profondità: campione superficiale (0/-1m, ad eccezione dei sondaggi S4 ed S7 dove il campione superficiale dovrà essere prelevato immediatamente al di sotto dello strato di riempimento degli scavi), circa -2/-3m (e comunque il corrispondenza del piano di posa dei serbatoi e delle infrastrutture interrato rimosse); circa -5/-6 m, circa -7/-8 m e fondo foro.
 - c₄) si ricorda che le modalità operative di esecuzione di sondaggi e piezometri, di campionamento ed analisi saranno definite nel documento "Piano delle attività", che sarà concordato con questo Ente successivamente all'approvazione del Piano di caratterizzazione in sede di Conferenza di servizi, previa richiesta di tavolo tecnico da inoltrare al Dipartimento Provinciale ARCPAC di Napoli da parte del "soggetto obbligato".
- d) che il comune di Napoli invitato ad esprimersi circa la colonna di applicazione (A o B della Tabella 1, allegato V, Parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ha trasmesso nota Prot.gen.880525 del 11.11.2014 acquista dal Settore al prot.764399 del 13.11.2014 esprimendosi contestualmente per due punti vendita, tra cui il PV Esso 6519 di Via Salomone, nel modo che segue: *«In riferimento alle note di codesta direzione prot. n.391708 e n.391726 del 9 giugno 2014, si si comunica che questa direzione è del parere che l'adozione della colonna A o B di cui alla Tab.1, Allegato 5, Parte IV, Titolo V D.Lgs.152/2006 sia obbligata dalla destinazione urbanistica di PRG e quindi rilevabile del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione Urbanistica del comune di Napoli. Circa l'applicazione dell'appendice V del protocollo ISPRA, che prevede per i punti vendita in esercizio sempre l'applicazione della colonna B, questa amministrazione, per il principio di precauzione, è del*

parere che nel caso in cui il punto vendita ricada in zona residenziale o assimilabile, e quindi il riferimento è la colonna A, si debba dar luogo, nel caso di superamento dei valori di CSC della colonna, ad una analisi di rischio sito specifico che escluda rischi per la popolazione residente al contorno del sito in esame».

e) che l'ASL NA1 Centro, ha espresso il proprio parere favorevole di competenza, in conferenza;

Che la Conferenza ha altresì stabilito che la percentuale di analisi di controllo sarà del 10% dei campioni, e pari ad almeno n.3 campioni di terreno e ad almeno n.2 campioni di acqua di falda, monte e valle idrogeologico.

RITENUTO

- di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, approvare il Piano di Caratterizzazione elaborato dalla Golder Associates s.r.l. del Settembre 2013, n.13508360155/EM4406, trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. con nota del 20.9.13 acquista al prot.670662 del 30.9.2013 per l'area del P.V. ESSO N.6519 ubicato in Napoli, Via Oreste Salomone n.38;

Visti

- a. il D.Lgs. 3.4.06 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art.242;
- b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
- c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

- 1. di approvare**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano della Caratterizzazione, redatto dalla Golder Associates s.r.l. del Settembre 2013, n.13508360155/EM4406, trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. con nota del 20.9.13 acquista al prot.670662 del 30.9.2013, relativo all'area del PV Esso 6519, ubicata in Oreste Via Salomone, n.38 Napoli, con le prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC, della Provincia e del Comune di Napoli, riportate in narrativa;
- 2. di precisare** che, avendo il Comune di Napoli, con nota prot.880525 del 11.11.14 acquista al prot.764399 del 13.11.2014, rilasciato il richiesto parere sulla colonna di riferimento per la matrice suolo, è fatto obbligo alla Esso Italiana s.r.l. di attenersi a quanto in esso formulato dall'Ente competente per territorio il quale, al riguardo, ai fini della individuazione della corretta applicazione della colonna di riferimento (A o B della Tabella 1, allegato V, Parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.), si è espresso come segue: «...questa direzione è del parere che l'adozione della colonna A o B di cui alla Tab. 1, Allegato 5, Parte IV, Titolo V D.Lgs.152/2006 sia obbligata dalla destinazione urbanistica di PRG e quindi rilevabile del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione Urbanistica del comune di Napoli. Circa l'applicazione dell'appendice V del protocollo ISPRA, che prevede per i punti vendita in esercizio sempre l'applicazione della colonna B, questa amministrazione, per il principio di precauzione, è del parere che nel caso in cui il punto vendita ricada in zona residenziale o assimilabile, e quindi il riferimento è la colonna A, si debba dar luogo, nel caso di superamento dei valori di CSC della colonna, ad una analisi di rischio sito specifica che escluda rischi per la popolazione residente al contorno del sito in esame»;
- 3. di autorizzare** la Esso Italiana, all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di Caratterizzazione con gli obblighi di cui sopra;
- 4. di dare atto** che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D.Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;
- 5. di notificare** il presente alla ESSO Italiana s.r.l. Viale Castello della Magliana, 24 00148 Roma;

6. **di trasmettere**, copia del presente decreto al Comune di Napoli (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA1 Centro competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza;
7. **di inviare** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri